

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2021-5401 del 28/10/2021                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Oggetto                     | OGGETTO: L.R. 7/2004 S.M.I. - ATTO DI CONCESSIONE - CAPO II - COMUNE: TRAVO (PC) - CORSO D'ACQUA: FIUME TREBBIA - USO: USO CORTILE/GIARDINO E TAGLIO VEGETAZIONE SPONTANEA - CONCESSIONARIO: NO.MAR. S.A.S. DI MORINI MUSI MARIA GRAZIA - CODICE PROCEDIMENTO: PC20T0021 - SINADOC: 16266/20. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2021-5544 del 27/10/2021                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza                                                                                                                                                                                                                                             |
| Dirigente adottante         | ANNA CALLEGARI                                                                                                                                                                                                                                                                                |

Questo giorno ventotto OTTOBRE 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 S.M.I. - ATTO DI CONCESSIONE - CAPO II – COMUNE: TRAVO (PC) – CORSO D’ACQUA: FIUME TREBBIA – USO: USO CORTILE/GIARDINO E TAGLIO VEGETAZIONE SPONTANEA - CONCESSIONARIO: NO.MAR. S.A.S. DI MORINI MUSI MARIA GRAZIA - CODICE PROCEDIMENTO: PC20T0021 – SINADOC: 16266/20.**

**VISTI:**

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge n. 37 del 5 gennaio 1994 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 7/8/1990, n. 241 smi “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/4/2004, n. 7, Capo II “in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011 - n. 1622 del 2015 – n° 1694 del 2017 – n° 1740 del 2018;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997”;
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e s.m.i. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la LR. 30 luglio 2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

**DATO ATTO CHE:**

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2015 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n°13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**VISTA:** la domanda pervenuta il 05/06/2020 ed acquisita in pari data al protocollo ARPAE n°80689, con la quale la signora Morini Musi Maria Grazie (c.f.: MRN MGR 43H70 G535P) in qualità di legale rappresentante della ditta NO.MAR. S.A.S. (C.F./P.IVA 00722850336), con sede legale in via Mazzini n° 29/31, Piacenza (PC) – 29121, ha provveduto a chiedere la concessione ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i. per l'occupazione di un'area demaniale di circa mq. 2543, ubicata in sponda sinistra del fiume Trebbia, in località Dorba del Comune di Travo (PC), identificata catastalmente al fronte dei mappali 185,9,16 del foglio 47 N.C.T. del Comune di Travo per uso cortile/giardino e sfalcio;

**VERIFICATO** che il mappale n° 16 indicato nella summenzionata istanza è stata soppressa e unito al 9 sempre del foglio 47;

**PRESO ATTO:**

- della pubblicazione ai sensi della L.R. n 7/2004 dell'area in oggetto avvenuta in data 22/07/2020 sul BURERT (parte seconda) n° 256 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;

- dei pareri favorevoli espressi dai Seguenti Enti:

- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile – Servizio Area Affluenti Po ora Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Piacenza, ( nota assunta al prot. ARPAE n° 0168759 del 20/11/2020 – parere favorevole con prescrizioni).
- Comune di Travo (nota assunta al prot. ARPAE n° 0035524 del 05/03/2021);

**ACCERTATO** che la richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per i canoni fino all'anno 2021;
- ha versato la somma pari a € 508,60 a titolo di deposito cauzionale (€ 125,00 in data 26/07/2021 in occasione di una precedente concessione e € 383,60 in data 26/10/2021);

**RESO NOTO CHE:**

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico" Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza dell'ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta**, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione in parola;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa;

**DETERMINA**

**per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate**

**a) di assentire** ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i., alla ditta NO.MAR. S.A.S. di Morini Musi Maria

Grazia (C.F./P.IVA00722850336), con sede legale in Piacenza (PC) via Mazzini, 29/31, la concessione per l'occupazione di area demaniale ubicata in sponda sinistra del fiume Trebbia, in località Dorba, del Comune di Travo (PC), ed identificata catastalmente al fronte mappali 185, 9 del Foglio 47 del N.C.T. del comune di Travo (PC), per uso area cortiliva/giardino, e taglio della vegetazione spontanea, per una superficie complessiva di circa 2.543,00 mq. secondo la planimetria acclusa al disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto – codice procedimento PC20T0021.

**b) di stabilire che** la concessione è valida per anni 6 (sei) a partire dalla data di adozione del presente atto;

**c) di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto (sub 1) quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dalla concessionaria in data 26/10/2021;

**d) di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

#### **DA ATTO CHE**

- l'importo di € 1017,40 dovuto per i canoni, sino all'anno 2021 è stato pagato;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- la presente determinazione dirigenziale e relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del DPR 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad euro 200;

**RENDE NOTO CHE**

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente concessione si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;

**RENDE INFINE ATTO CHE**

- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del d Lgs n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del RD n° 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data,
- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;

**La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza**

**Dott.ssa Anna Callegari**

**(originale firmato digitalmente)**

## **DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione a favore della ditta NO.MAR. S.A.S. (C.F./P.IVA00722850336), con sede legale in via Mazzini, 29/31 in comune di Piacenza (PC) – 29121 , ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n° 7 del 14 aprile 2004 e s.m. e i. - Codice Procedimento: PC20T0021.

### **Art. 1 - Oggetto della concessione**

1) La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale in sponda sinistra del fiume Trebbia, in località Dorba, identificata catastalmente a fronte mappali 185, 9 del Foglio 47 del N.C.T. del comune di Travo (PC), per uso area a verde con taglio della vegetazione spontanea, per una superficie complessiva di circa 2.543,00 mq, come da elaborato planimetrico allegato.

### **Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione**

1) La concessione ha durata di 6 anni a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione. Potrà essere rinnovata, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 7/2004, previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza. Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, alla cessazione dell'occupazione ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione Concedente.

### **Art. 3 - Revoca e/o decadenza**

1) Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente e su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

2) Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n° 7/2004: la destinazione d'uso diversa da quella concessa; il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare; la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne preveda i casi di ammissibili e

nell'ambito della durata della concessione; mancato pagamento di due annualità di canone.

3) L'amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi ovvero di portare le modifiche necessarie, nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

#### **Art. 4 - Canone , cauzione e spese**

1) La concessione è subordinata al pagamento del canone annuale quantificato per il 2021 in 508,6. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita DGR, ai sensi dell'art.8 della L.R. n°2/2015;

2) A partire dal 2022 il canone annuo deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno;

3) L'importo del deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene individuato ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 L.R. n.7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 ed è pari a € 508,60. L'importo del deposito cauzionale, ovvero della fideiussione o della polizza fideiussoria, a garanzia degli obblighi del Concessionario, dovrà essere integrato in base agli adeguamenti stabiliti per il canone. La garanzia sarà svincolata dopo aver accertato che il Concessionario abbia adempiuto tutti i suoi obblighi;

4) Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

#### **Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità**

1) Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda al Servizio concedente. Il Concessionario non potrà sub concedere, nemmeno in parte, il bene ottenuto in concessione.

2) Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa valutazione di documentata istanza sottoscritta

dai soggetti interessati che dimostri il trasferimento dei diritti dal Concessionario originale all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

#### **Art. 6 - Obblighi e condizioni generali**

1) La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.

2) Il Concessionario è costituito Custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

3) Fanno comunque carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per :

- la salvaguardia delle opere idrauliche del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone.

4) E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione o generati anche da eventi alluvionali, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

5) E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico e agli addetti al controllo e alla vigilanza.

6) Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte dell'Autorità Idraulica.

#### **Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico**

Il Concessionario è tenuto alla rigorosa osservazione delle prescrizioni contenute nel parere dell'Agenzia Regionale Per La Sicurezza Territoriale e a Protezione Civile Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Piacenza, assunta al prot. ARPAE n.168759 del 20/11/2020 e allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale (sub 1).

#### **Art. 8 - Modalità di trattamento dei dati**

Ai sensi della D.Lgs.196/2003 si evidenzia che i dati trasmessi dal Concessionario saranno trattati, con l'ausilio di mezzi informatici, ai soli fini del procedimento concessorio.

#### **Art. 9 - Decorrenza della validità del provvedimento**

Il presente Disciplinare sarà approvato e quindi valido a seguito dell'adozione del provvedimento di concessione rilasciato da ARPAE.

**La sottoscritta MORINI MUSI MARIA GRAZIA (C.F. MRNMGR43H70G535P) in qualità di legale rappresentante della ditta NO.MAR. S.A.S. (C.F./P.IVA00722850336), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi. in data 26/10/2021**

**Firmato, per accettazione, dal titolare della concessionaria.**



ALLEGATO SUB 2

 Regione Emilia-Romagna

Servizio AREA AFFLUENTI PO  
(Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena)  
IL RESPONSABILE  
**DOTT. ING. FRANCESCO CAPUANO**

AGENZIA REGIONALE  
PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA  
PROTEZIONE CIVILE

ARPAE-SAC Piacenza  
[aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it)

Risposta al n. 38538 del 07/07/2020  
(prot. ARPAE n°97288 del 07/07/2020)

**OGGETTO:** Istanza di rinnovo **OGGETTO:** Istanza di rinnovo concessione aree demaniali sul fiume Trebbia in loc. Dorba in comune di Travo (PC). Uso: area cortiliva/giardino e taglio di vegetazione spontanea –  
Richiedente: Società NO.MAR. S.A.S. –  
**SINADOC\_16266/2020 –SISTEB PC20T0021 –**  
**Parere idraulico di competenza.**

Vista la richiesta di ARPAE-SAC di Piacenza prot. 97288 in data 07/07/2020, assunta al protocollo dello scrivente Servizio al n. 38538 pari data, relativa al rinnovo della concessione di area demaniale del fiume Trebbia in loc. Dorba in comune di Travo (PC) ad uso area cortiliva/giardino e taglio di vegetazione da parte della società NO MAR SAS.

Esaminata la domanda di rinnovo di concessione di area demaniale del fiume Trebbia in loc. Dorba ad uso area cortiliva/giardino e taglio vegetazione spontanea, nel tratto identificato catastalmente al fg. 47 del comune di Travo al fronte dei mappali 185 e 9, nonché la documentazione allegata con particolare riferimento alla precedente concessione rilasciata con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico dei bacini degli affluenti del Po n°16359 in data 10/12/2013 (comprensiva di planimetria catastale - CTR - foto aerea);

Riscontrato che il Piano Gestione Rischio Alluvioni (nel seguito PGRA) individua per tali aree, nonché per parte delle proprietà retrostanti, scenari di pericolosità P1/P2 (alluvioni frequenti/poco frequenti);

Verificato che l'utilizzo richiesto dell'area in oggetto non pregiudica il regime idraulico del corso d'acqua;

Tutto ciò premesso, visti:

- la L.R. 7/2004;
- la L.R. 13/2015, con la quale è stata approvata la riforma del sistema di governo regionale e locale, ed in particolare l'articolo 19 comma 5, che affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni;

questo Servizio rilascia,

**NULLA OSTA**

SEDI OPERATIVE

|                              |                       |                         |                        |
|------------------------------|-----------------------|-------------------------|------------------------|
| Via Fonteraso, 15            | 41121 MODENA          | Tel. 059.248711         | Fax 059.248750         |
| Via Emilia Santo Stefano, 25 | 42121 REGGIO EMILIA   | Tel. 0522.407711        | Fax 0522.407750        |
| Strada Garibaldi, 75         | 43121 PARMA           | Tel. 0521.788711        | Fax 0521.772654        |
| <b>Via Santa Franca, 38</b>  | <b>29121 PIACENZA</b> | <b>Tel. 0523.308711</b> | <b>Fax 0523.308716</b> |

Per tutte le sedi

PEC: [stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it) E-mail: [stpc.affluentipo@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.affluentipo@regione.emilia-romagna.it)

[www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it)

| INDICE                             | LIV. 1 | LIV. 2 | LIV. 3 | LIV. 4 | LIV. 5 | ANNO       | NUM | SUB. |
|------------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|------------|-----|------|
| a uso interno: DP/ / Classif. 5685 |        |        |        |        |        | Fasc. 2020 | 26  | 53   |

ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza, all'occupazione del terreno demaniale posto in fronte ai mappali 185 e 9 del fg. 47 del comune di Travo secondo l'uso richiesto ovvero "area cortiliva/giardino e taglio vegetazione", alle seguenti condizioni:

1. L'uso richiesto non deve arrecare danno alcuno alle opere di difesa esistenti
2. L'uso richiesto non deve modificare l'attuale stato piano – altimetrico dell'area sulla quale non potranno essere collocati manufatti fissi o amovibili mentre saranno ammessi solamente arredi amovibili. Dovrà essere sempre mantenuto il decoro dell'area a giudizio insindacabile delle amministrazioni competenti
3. L'area dovrà essere mantenuta priva di rifiuti di qualsiasi genere
4. Gli interventi ammessi sull'area riguardano la sola conservazione del verde; non è consentito il taglio di alberi ma solo le potature che risultassero necessarie per motivi di sicurezza. Il taglio di eventuali alberi pericolanti dovrà essere concordato con il Servizio Area Affluenti Po
5. Il nulla osta è accordato fatti salvi i diritti dei terzi e pertanto il concessionario sarà ritenuto unico e solo responsabile:
  - del rispetto delle norme in materia di acque pubbliche;
  - dei danni e degli infortuni che potranno eventualmente derivare a persone, animali e cose, alla proprietà pubblica e privata, durante il periodo di validità della concessione e terrà sollevata e indenne l'amministrazione regionale/il competente organo idraulico da controversie e molestie, anche giudiziali, o da richieste di danni che le potesse venire per effetto dell'uso richiesto
6. La sicurezza dei luoghi (nei confronti delle piene ma anche di ogni altro aspetto derivante dalla fruizione dell'area) è a totale carico del richiedente questo Servizio non entra nel merito delle modalità che Egli vorrà mettere in atto per assicurarla; il richiedente è individuato, a tutti gli effetti, quale "custode" dell'area in concessione
7. Il Richiedente è consapevole che l'area in questione rientra in area a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto il nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al richiedente adottare tutte le misure ritenute idonee al fine dell'uso richiesto
8. La concessione potrà essere revocata in ogni momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004 e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo in essere risulti incompatibile con lavori o modifiche che il Servizio dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze
9. In caso di revoca della concessione, non si creerà nel concessionario nessun diritto, mentre la revoca comporterà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino, nel termine che gli verrà fissato dalla Autorità idraulica di riferimento e dal concedente
10. L'utilizzo dell'area dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni del PTCP vigente.

Si precisa che il presente nulla-osta è rilasciato ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti dei terzi, privati o enti, che per effetto del presente nulla osta si ritenessero danneggiati, mentre questa Agenzia si ritiene, in proposito, completamente sollevata ed indenne.

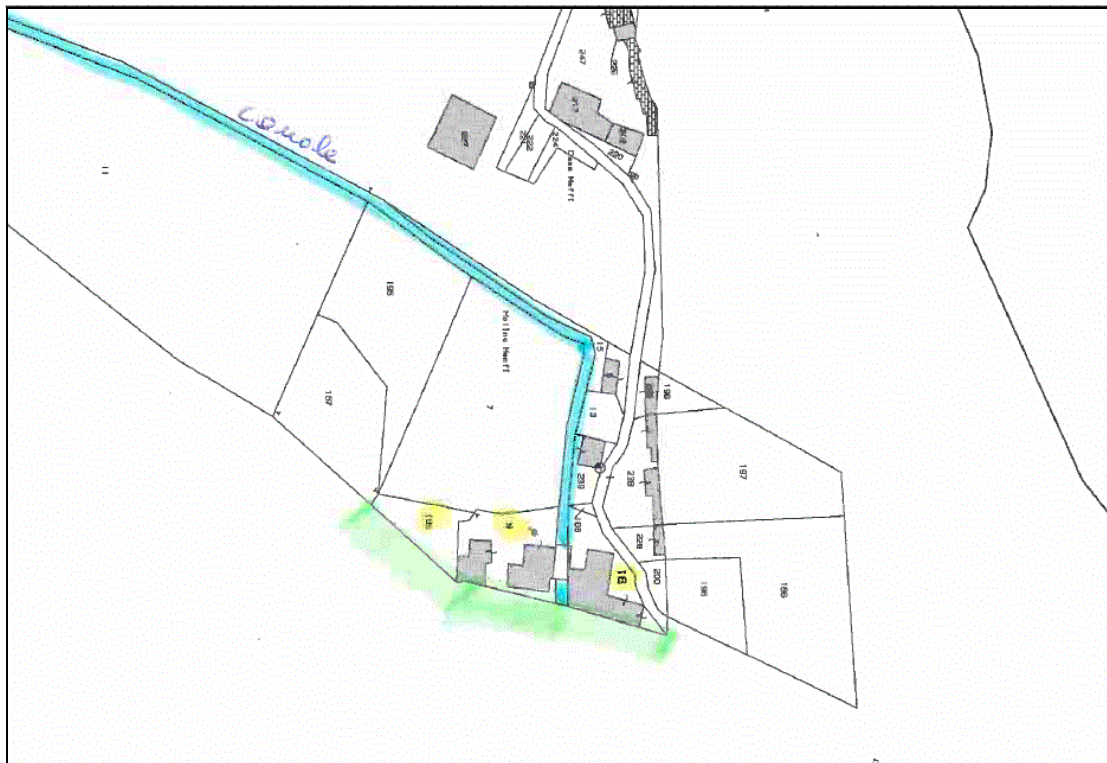
Il Responsabile del Servizio  
Dott. Ing. Francesco CAPUANO  
(documento firmato digitalmente)

CF/LB/EV

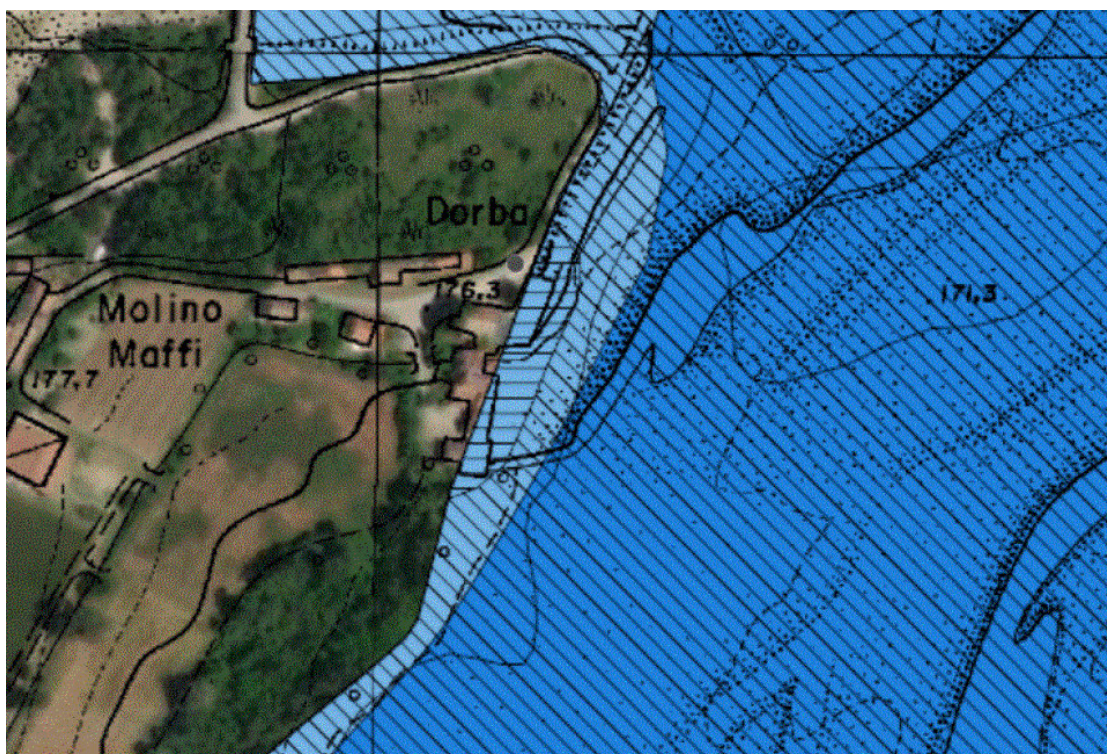
Allegati:

PLANIMETRIA CATASTALE ESTRATTA DA DOC. ALLEGATA ALLA DOMANDA

PLANIMETRIA ESTRATTA DA MOKA – DIR.ALLUVIONI (SOVRAPPOSIZIONE CTR -DIR.ALLUVIONI)



PLANIMETRIA CATASTALE ESTRATTA DA DOC. ALLEGATA ALLA DOMANDA



PLANIMETRIA ESTRATTA DA MOKA – DIR.ALLUVIONI (SOVRAPPOSIZIONE CTR -DIR.ALLUVIONI)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**